

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i., il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere ed il successivo affidamento del servizio di distribuzione gas naturale da affidarsi esclusivamente mediante GARA per periodi non superiori a 12 anni;
- l'Art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito con modificazioni in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'Art. 2, comma 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATeM);
- il DM 19/01/2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale, e il DM 18/10/2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale, hanno individuato gli Ambiti Territoriali Minimi (ATeM) e i Comuni appartenenti a ciascun Ambito; tra questi vengono riportati l'ATeM denominato "Bologna 1 – Città ed impianto di Bologna", comprendente il Comune di Bologna ed altri 18 Comuni e l'ATeM denominato "Bologna 2 - Provincia", comprendente il Comune di Imola ed altri 39 Comuni;
- che i Comuni dei due ATeM hanno assunto atti che esprimono *"parere favorevole all'accorpamento, qualora possibile, degli Ambiti Territoriali Minimi per lo svolgimento della gara di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale "Bologna 1- Città ed impianto" e "Bologna 2- Provincia", tra loro limitrofi e confinanti, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito dalla Legge 135/2012 istitutivo della Città metropolitana di Bologna"*;
- nell'ambito dell'accorpamento i Comuni facenti parte dell'Ambito Bologna 1 e Ambito Bologna 2 hanno demandato al Comune di Bologna il ruolo di Stazione Appaltante della GARA UNICA ed hanno adottato apposita Convenzione ex Art. 30 del TUEL che regola i rapporti fra i Comuni e che esplicita le deleghe conferite, le forme di consultazione, le maggioranze di voto, la modalità di ripartizione dei rimborsi oltre ad una Struttura Tecnica di Supporto integrata individuata nel Consorzio Pubblico CON.AMI di Imola che è stato delegato, con la convenzione sopradetta, da tutti i Comuni degli ATeM Bologna 1 e Bologna 2 alla funzione di Struttura Tecnica di Supporto e Controparte Contrattuale;
- che per potere concludere le attività necessarie all'espletamento della gara, il Comune di Bologna è stato delegato, con la convenzione sopradetta, al conferimento di incarichi professionali specialistici e sta provvedendo al finanziamento delle somme necessarie per le attività elencate in premessa che saranno rimborsate dal Gestore aggiudicatario della gara, mediante corresponsione della quota dell'*una tantum*;
- a seguito delle procedure di avviso pubblico per la manifestazione di interesse, in data 16/02/2015, con Determinazione Dirigenziale P.G. n. 38806/2015, è stato aggiudicato definitivamente il servizio di Advisor Tecnico alla Energas Engineering S.r.l.
- che tra le attività da sviluppare insieme alla Stazione Appaltante ed alla Struttura Tecnica di Supporto, ai sensi dell'art. 9 commi 3 e 4 d.m. 226/2011 e s.m.i., vi è la redazione delle Linee Guida Programmatiche d'Ambito con la Condizioni Minime di Sviluppo degli ambiti accorpati differenziate in relazione al grado di metanizzazione del territorio e alle

caratteristiche degli impianti e per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, da porre a base di gara ai sensi del citato d.m.;

□ che tali linee guida, contenenti le condizioni minime di sviluppo, per ciascun Comune costituiranno uno degli elementi a base di gara;

Rilevato infine che

□ nell'anno 2014 è stato predisposto un Format dalla Stazione Appaltante e dalla Struttura Tecnica di Supporto che è stato illustrato a tutti i Comuni Concedenti al fine di raccogliere le informazioni di ciascun Ente Locale circa gli interventi necessari in termini di estensione, manutenzione e potenziamento relativi agli impianti di distribuzione gas metano;

□ alla fine dell'anno 2014 ciascun Ente Locale Concedente ha fornito gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio per il periodo di durata dell'affidamento (12 anni) secondo il Format fornito;

□ i Gestori hanno fornito alla Stazione Appaltante lo stato di consistenza dell'impianto completo della "RELAZIONE SULLO STATO DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS" di ogni Comune;

□ nell'anno 2015 i dati forniti sono stati aggregati, analizzati e studiati da parte della Stazione Appaltante e dalla Struttura Tecnica di Supporto e da ENERGAS ENGINEERING srl e si è elaborato, per ciascun Ente Locale Concedente, un ESTRATTO DELLE LINEE GUIDA PROGRAMMATICHE D'AMBITO" che è stato illustrato e consegnato a tutti i Sindaci durante l'Assemblea svoltasi in data 17 12 2015 presso il Comune di Bologna in seguito al quale gli Enti locali avrebbero potuto effettuare osservazioni entro il mese di Gennaio 2016;

□ alcuni Enti Locali hanno effettuato le osservazioni sopra dette che sono state inserite nelle valutazioni che sono state pertanto aggiornate e corrette;

□ in seguito a quanto sopra la struttura Tecnica di Supporto insieme ad ENERGAS ENGINEERING s.r.l. ha elaborato il DOCUMENTO GUIDA DEGLI INTERVENTI DI ESTENSIONE, MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E 2 per il Comune di Bentivoglio ;

Dato atto

~ che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

~ che a norma dell'Art. 9, commi 5 e 6 del D.M. 226/11 e s.m.i. il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale deve contenere gli allegati specifici per ogni Comune, tra cui il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento di cui al comma 4 dell'Art. 9 del DM 226 2011 e s.m.i;

~ che il bando di gara, prima della pubblicazione, dovrà essere sottoposto all'esame di AEEGSI che potrà verificare l'equilibrio economico finanziario del Piano di Sviluppo richiedendo alla Stazione Appaltante e quindi ai Comuni Concedenti l'apposizione di modifiche;

~ che il Comune di Bentivoglio ha ricevuto il DOCUMENTO GUIDA DEGLI INTERVENTI DI ESTENSIONE, MANUTENZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E 2 relativo al proprio territorio e in seguito alle opportune verifiche è stato ritenuto congruo rispetto alla documentazione prodotte ed alle analisi sviluppate secondo i criteri del DM 226 2011 e s.m.i.;

DELIBERA

~ Di approvare il DOCUMENTO GUIDA DEGLI INTERVENTI DI ESTENSIONE, MANTENZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ATEM BOLOGNA 1 E 2 DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO previsto per i prossimi 12 anni di cui all'ALLEGATO che risulta parte integrante del presente atto. In tale documento sono indicati gli interventi da porre a carico del nuovo gestore del servizio di distribuzione nel periodo di validità della Concessione;

~ di dare mandato al RUP di recepire, nel documento approvato, le osservazioni eventualmente mosse da AEEGSI durante l'obbligatorio esame istruttorio, senza ulteriore necessità di approvazione da parte dei Comuni Concedenti